

Quote rosa: protocollo Harambee per la parità di genere

Lo scorso 11 dicembre il Movimento Harambee è sceso in piazza a difesa dei diritti delle donne, aderendo alla manifestazione nazionale indetta dal movimento “Se non ora quando?”. In quella occasione le donne di Harambee hanno stilato e presentato pubblicamente un “Protocollo politico di autoregolamentazione per la parità di genere” per affermare un modello di società che, a partire dalla politica, abbia le pari opportunità come valore fondante.

Il protocollo prevede che:

-Le liste dei candidati alle elezioni di qualunque ordine e grado, gli organismi dirigenti dei partiti e di tutte le organizzazioni sociali, gli organi esecutivi istituzionali sia nazionali che territoriali, come governo e giunte devono prevedere al loro interno un numero di donne e di uomini equivalente.

Solo chi adotterà questo protocollo meriterà il voto delle donne.

Il nostro invito fino ad oggi non è stato raccolto da nessuno. Non c'è stato alcun segnale né da parte dei partiti né da parte di qualche organizzazione sociale. Nessuno si è preoccupato né di dissentire né di aderire alla nostra proposta.

Le donne devono avere la garanzia di una degna rappresentanza in politica, questo è il primo passo per tutelare la loro dignità e i loro diritti. E soprattutto le donne per prime devono interessarsi della cosa pubblica, occupare lo spazio che meritano senza più deleghe.

Rivolghiamo dunque nuovamente il nostro invito ai partiti a partire da tutti quelli che oggi siedono tra i banchi del Parlamento come PD e PDL, UDC, IDV e altri e alle forze sociali cominciando dai sindacati confederali affinché aderiscano al nostro protocollo e promuovano così uno sviluppo nuovo per tutto il Paese.